



# COMUNE DI OSTIGLIA

---

Regolamento Comunale per il complesso  
natatorio e palestra.

---

---



DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Il complesso piscine-palestra di Ostiglia in armonia con gli scopi per i quali è stato costruito, ed in relazione alle sue caratteristiche tecniche sarà utilizzato per attività sportive, culturali e di altro genere.

In esso troveranno la propria sede per la pratica sportiva dei cittadini le seguenti discipline:

- atletica pesante (lotta, arti marziali ecc..)
- Attività natatoria
- ginnastica
- pallacanestro
- pallamano
- pallavolo

Manifestazioni e attività sportive non compresi nell'elenco summenzionato potranno essere consentite compatibilmente con le caratteristiche tecniche e strutturali dell'impianto.

La piscina coperta sarà utilizzata per l'attività scolastica, per lo svolgimento dei corsi di nuoto indetti dall'Amministrazione Comunale o da Enti di promozione sportiva, per gli allenamenti delle Società Sportive, per le manifestazioni natatorie autorizzate.

Essa potrà essere aperta al pubblico nelle ore e nei giorni in cui non viene utilizzata per gli scopi di cui sopra.

Per quanto concerne la piscina coperta essa resterà aperta nei mesi estivi e sarà utilizzata con finalità diverse riservandola principalmente al pubblico.

DELLA GESTIONE E DIREZIONE DEL COMPLESSO PISCINE-PALESTRA

Art. 2

La gestione e l'uso del complesso piscine-palestra vengono coordinati dall'Assessore allo Sport in collaborazione con l'apposita Commissione di gestione composta da:

- l'Assessore allo Sport del Comune - Presidente;
- 2 *rappresentanti di nomina consigliere;*
- il Presidente del Comitato Prov.le CONI o un suo delegato;
- un Rappresentante degli Enti di Propaganda Sportiva;
- un Rappresentante dell'*'UNITA' SANITARIA SOCIO LOCALE N.48;*
- un Rappresentante del Distretto Scolastico,  
- un *Rappresentante del COMITATO SPORTIVO OSTIGLIESE*

Il Consiglio Comunale nomina i propri *rappresentanti* e ratifica le designazioni degli altri Enti.

Le funzioni di Segretario della Commissione senza voto vengono svolte da un dipendente del COMUNE DI OSTIGLIA.

Essa è convocata dal Presidente con frequenza periodica da stabilirsi dalla Commissione stessa in seduta ordinaria e in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritiene necessario o quando ne venga fatto richiesta da almeno tre componenti della Commissione stessa.

Delle sedute viene redatto un verbale da trascrivere nell'apposito registro.

La Commissione, a solo scopo consultivo, è tenuta a convocare i rappresentanti delle società sportive locali qualora queste ne facciano richiesta o comunque ogni volta che lo ritiene necessario.

ART.3

La Commissione di gestione resta in carica per la durata del Consiglio Comunale.

ART.4

I compiti della Commissione di gestione sono i seguenti:

- a) ELABORA la proposta di programma di utilizzazione del COMPLESSO PISCINE-PALESTRA sulla base delle richieste avanzate per le attività di allenamento della pratica sportiva e per l'organizzazione manifestazioni sportive.
- b) CONTROLLA il regolare svolgimento del servizio all'interno del COMPLESSO.
- c) VIGILA affinché il presente Regolamento venga rispettato.
- d) ESPRIME parere circa le tariffe d'uso dell'impianto.

ART.5

La gestione del complesso piscine palestra spetta alla Giunta Municipale.

Le autorizzazioni per le manifestazioni di carattere culturale e di altro genere sono di competenza della Giunta Municipale.

Tali manifestazioni, quando rivestiranno carattere di eccezionalità, potranno avere, a giudizio insindacabile della Giunta Municipale anche la precedenza su altre manifestazioni già programmate.

ART.6

La Direzione Complesso piscine-palestra è affidata all'Ufficio AFFARI GENERALI del Comune di Ostiglia che opererà dietro indicazioni dell'Assessorato Sport.

- All'Ufficio predetto spettano i seguenti compiti:
- a) dare esecuzione alle deliberazioni della Giunta Municipale;
  - b) provvedere all'approntamento di tutto ciò che necessita al perfetto svolgimento delle attività del complesso;
  - c) curare la buona manutenzione ed utilizzazione delle attrezzature, avvalendosi dell'opera dello Ufficio Tecnico Comunale;
  - d) dirigere i servizi e sovrintendere a ogni altra attività del complesso.

Entro il mese di DICEMBRE di ogni anno la Commissione di Gestione in collaborazione con l'Ufficio AFFARI GENERALI, avanza una proposta di bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

#### DEL SERVIZIO DI CASSA E DEL PERSONALE

##### Art. 7

Il servizio di cassa sarà espletato dall'Economo del Comune, il quale, previa verifica e registrazione degli introiti provvederà ai relativi versamenti nelle casse comunali.

##### Art. 8

Il personale addetto al servizio è indicato nel regolamento organico per i dipendenti comunali al quale si rinvia per il trattamento giuridico ed economico.

##### Art. 9

#### L'ADDETTO AL COORDINAMENTO TECNICO

- a) esercita il controllo del buon funzionamento di tutto il complesso piscine-palestra;
- b) si accerta che chi ha in uso il complesso spor-

- tivo sia munito della regolare autorizzazione, controlla l'uso degli impianti e soprintende anche il personale di pulizia;
- c) ha il compito della custodia generale ~~im-~~pianto;
  - d) è responsabile dell'esercizio degli impianti termico-idrico-sanitari;
  - e) è responsabile dell'efficienza di tutte le attrezzature sportive.

L'ADDETTO AL SERVIZIO DI VASCA

- a) ha il compito di sorvegliare la vasca ~~di~~ prevenire incidenti;
- b) pratica gli interventi di pronto soccorso;
- c) vigila sul corretto uso della zona vasca e degli spogliatoi della piscina;
- d) controlla l'osservanza delle norme igienico-sanitarie;
- e) cura la pulizia della zona vasca;
- f) quando non è di servizio alla vasca la sua ~~fun-~~zione è quella dell'inserviante generico.

L'ADDETTO ALLE PULIZIE

- a) provvede al montaggio e smontaggio di tutte le attrezzature sportive ed alla loro manutenzione;
- b) cura la pulizia di tutti i locali fatti ~~di~~ zione della zona vasca.

Art. 10

Tutto il personale è tenuto al più corretto rispetto per gli utenti del complesso.

Art. 11

Per la piscina scoperta si provvederà all'assunzione di personale per la sola durata del suo funzionamento, qualora, se ne ravvisi la necessità.

NORME DI USO PER MANIFESTAZIONI

Art. 12

Chi intende ottenere in uso il complesso sportivo per i fini di cui all'art.1 del presente regolamento, è tenuto a presentare domanda scritta su apposito modulo all'Ufficio Affari Generali del Comune di Ostiglia almeno un mese prima dalla data della manifestazione.

Dopo aver ottenuto la concessione d'uso, l'utente deve munirsi delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni in materia.

L'utente deve altresì assicurare, a sua cura e spese, il servizio medico sanitario per gli atleti e l'attestato assicurativo dei partecipanti.

Art.13

Le domande pervenute all'Ufficio Affari Generali saranno protocollate su apposito registro e verrà rilasciata ricevuta al richiedente a comprova della data di inoltro della stessa.

Art.14

Il richiedente che ottenga in uso il complesso sportivo può impiegare, quando ne faccia richiesta le attrezzature in dotazione all'impianto.

Nel caso che le attrezzature siano di proprietà dell'utente, questi deve provvedere all'ammontamento e al ripristino del campo di gara nei termini del contratto d'uso.

Art.15

La Giunta Municipale richiederà ai concessionari per le manifestazioni il versamento di un deposito cauzionale per la copertura di eventuali danni.

Art.16

I concessionari del complesso piscine-palestra dovranno versare anticipatamente il 50% del canone previsto e procedere al pagamento del conguaglio nei termini e modi previsti dal contratto di uso.

I pagamenti devono essere effettuati in contanti.

Il mancato pagamento a conguaglio del canone stabilito comporta la esclusione dell'insolvente da ogni ulteriore concessione e le normali azioni del Comune di Ostiglia per il recupero del credito.

Art.17

Il versamento anticipato del canone di cui all'art.16 è condizione per la concessione dell'uso del complesso sportivo e dovrà essere effettuato entro tre giorni dalla comunicazione di assenso alla concessione.

Il conguaglio del canone e delle spese previste sarà effettuato all'atto della liquidazione da parte dell'Ufficio Affari Generali.

Il concessionario che ha versato l'anticipo sul canone, in casi di successivo impedimento ad effettuare la manifestazione dovrà far pervenire allo Ufficio Affari Generali la comunicazione della propria rinuncia entro otto giorni dalla data fissata per la manifestazione pena l'incameramento di quanto già versato salvo casi particolari valutati dalla Giunta Municipale.

L'anticipo sul canone verrà rimborsato completamente nel caso in cui la Giunta Municipale decida la revoca della concessione.



Art.18

Il concessionario si impegna ad utilizzare il complesso sportivo con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere.

Il Comune di Ostiglia è sollevato da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose tanto all'esterno che all'interno, per cause non contemplate dall'accordo assicurativo in atto.

NORME D'USO PER L'ATTIVITA' DI ALLENAMENTO

Art.19

Chi intende ottenere l'uso della palestra e della vasca del complesso per l'attività di allenamento o per la pratica sportiva è tenuto a presentare domanda scritta su apposito modulo all'Ufficio Affari Generali.

Tale domanda deve essere accompagnata dalla descrizione dettagliata delle attività che si intende svolgere, dallo statuto della società, dall'elenco nominativo dei dirigenti e dall'attestato assicurativo degli atleti.

L'organizzare corsi di qualsiasi tipo è sottoposto alla delibera della Commissione di gestione.

Art. 20

La società sportiva o ente che ha ottenuto in concessione l'uso degli impianti sarà responsabile dei danni arrecati alle strutture dai propri atleti e sarà tenuta al risarcimento totale degli stessi.

A tal fine le società concessionarie verseranno un deposito cauzionale infruttifero all'atto della concessione annuale; il deposito sarà restituito al termine del contratto in assenza di addebiti.

Qualora non sia possibile determinare le responsabilità di eventuali danni arrecati, il risarcimento degli stessi sarà dovuto e suddiviso fra i concessionari che avranno utilizzato gli impianti danneggiati nel giorno in cui è stato accertato il danno.

L'Ufficio Affari Generali terrà un apposito registro giornaliero ove verranno annotati i danni accertati.

Art.21

L'Ufficio Affari Generali definirà l'ammontare dei canoni e spese dovuti dalle società concessionarie una volta al mese e il pagamento dovrà effettuarsi entro otto giorni dalla comunicazione pena la sospensione della concessione e l'incameramento della cauzione.

NORME DEL TARIFFARIO D'USO.

Art.22

Il tariffario d'uso verrà approntato entro il mese di DICEMBRE di ogni anno, sarà approvato dalla Giunta Municipale.

Il tariffario d'uso è parte integrante del presente regolamento.

NORME PER IL PUBBLICO.

Art.23

Il pubblico deve attenersi all'orario di apertura e chiusura stabilito dalla civica amministrazione ed affisso all'ingresso dello stabilimento.

Art. 24

Le persone affette da malattie contagiose non potranno accedere alla piscina.

La Direzione, qualora lo ritenga opportuno, potrà esigere dal bagnante un certificato medico attestante l'idoneità per l'ingresso alla piscina.

Art. 25

E' vietato introdurre nella piscina oggetti di vetro; nella vasca natatoria non è ammesso l'uso di occhiali o maschere.

Art. 26

E' vietato circolare o sostare nei locali delle docce senza costume.

Sono proibiti costumi succinti e non rispondenti alle disposizioni di P.S.

Art. 27

Le persone di sesso diverso non potranno accedere alla stessa cabina.

Art. 28

E' vietato accedere al recinto della vasca senza avere fatto preventivamente la doccia.

E' obbligatorio l'uso della cuffia per entrare nella vasca coperta.

Art. 29

Nelle ore destinate al pubblico sono vietate le esercitazioni con attrezzature per sub.

Art. 30

E' proibito gettare in acqua indumenti od oggetti di qualsiasi specie.

Art. 31

E' proibito schiamazzare, correre, spingere altre persone in acqua, tuffarsi con rincorsa, scherzare grossolanamente in acqua, disturbare il pubblico in qualsiasi modo.

Il personale di servizio interverrà sollecitamente contro i trasgressori, anche se a seguito di segnalazione di altri bagnanti.

Art. 32

E' vietato saltare il lavapiedi, scavalcare la cinta della vasca, aggrapparsi alle docce od a qualsiasi altro appiglio.

Art. 33

Le persone di età superiore ai 10 anni non potranno accedere alla vasca per bambini ed inoltre non potranno usare le attrezzature e gli impianti riservati agli stessi.

Art. 34

E' fatto obbligo di servirsi degli appositi cestini per i rifiuti di qualsiasi genere.

Art. 35

E' vietato urinare o sputare nell'acqua della vasca, nonché commettere altre azioni consimili.

Art. 36

La Direzione non risponde degli oggetti e dei valori lasciati negli spogliatoi o nelle cabine dei bagnanti.

Art. 37

I danni arrecati alle attrezzature per negligenza o per inosservanza delle presenti disposizioni, dovranno essere indennizzate dai responsabili.

Art. 38

E' assolutamente vietato entrare in piscina con animali di qualsiasi specie.

Art. 39

Il personale di servizio è autorizzato ad intervenire per esigere l'osservanza del presente regolamento.

Per qualsiasi reclamo il bagnante potrà rivolgersi al coordinatore tecnico.

Art. 40

Coloro che contravvengono alle norme del presente regolamento saranno soggetti alla espulsione dallo stabilimento.

Art. 41

Il bagnante infortunato riceverà il primo soccorso nell'apposito locale.

Il personale addetto, in caso di constatata gravità dell'infortunio, provvederà ad inviarlo all'ospedale.

- DISPOSIZIONI FINALI -

Art. 42

Il Sindaco su proposta della Commissione di gestione si riserva il diritto di vietare l'ingresso a persone, società e organizzazioni che siano recidive per infrazione del regolamento.

Art. 43

Il presente regolamento è affisso nei locali del complesso piscine-palestra e gli utenti non possono in alcun modo invocarne l'ignoranza, esso ha carattere sperimentale e verrà riesaminato, se del caso, dopo un congruo periodo di tempo.

Art. 44

Oltre al presente Regolamento, la Piscina Comunale è soggetta alle disposizioni dell'art.86 del T.U. delle leggi di P.S. 19 Giugno 1931 n.773 e dello speciale Regolamento igienico-sanitario di cui alla deliberazione n.38 del 16.3.1935 P.G. n.778.

Il presente Regolamento venne approvato con Deliberazione  
del Consiglio Comunale in data 22 Novembre 1976 n° 190. -

IL SINDACO



*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

=====  
Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ostiglia nel  
giorno di 23/11/76 e per gg.15 consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

=====  
Divenuto esecutivo ai sensi degli artt.59/60 Legge 10.2.1953  
n.62.-

li, 30.12.1976



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

=====  
LE MODIFICHE APPORTATE A PENNA SI RIFERISCONO  
ALLA DELIBERA DI MODIFICA N.29/CC 31.3.1981.